



**OGGETTO: ESPlicitAZIONE INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ATTUAZIONE DI MISURE DI CARATTERE STRAORDINARIO PER FRONTEGGIARE IL CRESCENTE FLUSSO DI RINVENIMENTI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CONSEGNATI AL COMUNE DI PIACENZA**

**Ufficio Proponente : Ufficio servizi sociali**

Con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge sull'ordinamento delle autonomie locali, nella solita sala delle riunioni venne per oggi **01/08/2023** ore **09:00** convocata la Giunta Comunale composta dai Signori

1. <b>KATIA TARASCONI</b>	<b>Sindaco</b>	7. <b>BONGIORNI MATTEO</b>	<b>Assessore</b>
2. <b>PERINI MARCO</b>	<b>Vicesindaco</b>	8. <b>GROPPELLI SERENA</b>	<b>Assessore</b>
3. <b>CORVI NICOLETTA</b>	<b>Assessore</b>	9. <b>FORNASARI SIMONE</b>	<b>Assessore</b>
4. <b>DADATI MARIO</b>	<b>Assessore</b>	10. <b>BRIANZI FRANCESCO</b>	<b>Assessore</b>
5. <b>FANTINI ADRIANA</b>	<b>Assessore</b>		
6. <b>FAZZA CHRISTIAN</b>	<b>Assessore</b>		

Sono assenti i Sigg.: **Dadati Mario, Brianzi Francesco.**

Con l'intervento e l'opera del Dott. **Luca Canessa** SEGRETARIO GENERALE.

**Katia Tarasconi** in qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relatore **CORVI NICOLETTA** .



## GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

**Oggetto: ESPLICITAZIONE INDIRIZZO FAVOREVOLE ALL'ATTUAZIONE DI MISURE DI CARATTERE STRAORDINARIO PER FRONTEGGIARE IL CRESCENTE FLUSSO DI RINVENIMENTI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI CONSEGNATI AL COMUNE DI PIACENZA**

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- il flusso di minori stranieri non accompagnati (di seguito MSNA) rinvenuti dalle forze dell'ordine sul territorio comunale sta registrando un significativo e continuo incremento;
- i minori consegnati dalle forze dell'ordine al servizio sociale del Comune di Piacenza nel primo semestre 2023 sono stati 103, in forte crescita rispetto agli anni 2020 e 2021 e già pari al 70% delle consegne avvenute nell'intero 2022, anno che, in particolare a partire dal secondo semestre, ha visto una forte ripresa degli arrivi di minori sul territorio comunale;
- il fenomeno sta interessando ampia parte del Paese, a partire dalle regioni di primo arrivo (in particolare la Sicilia, ma anche il Friuli Venezia Giulia con riferimento alla "*rotta balcanica*") per passare, nell'Italia settentrionale, alle situazioni di maggiore concentrazione registrate in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Liguria, frutto in particolare dei flussi cosiddetti secondari (minori che dalle regioni di primo arrivo si spostano autonomamente);
- come indicato dal recente rapporto ANCI – Ministero dell'Interno "*Il Sistema di accoglienza e integrazione e i minori stranieri non accompagnati*", che tiene conto dei dati disponibili fino a dicembre 2022, in Italia si stima che i minori non accompagnati presenti siano oltre 20.000;
- relativamente agli sbarchi i dati relativi al primo quadrimestre 2023 evidenziano 1.900 minori contro i poco più di 700 dello stesso periodo del 2022;
- ai MSNA, in quanto privi di riferimenti parentali, deve essere garantita accoglienza e tutela e che per i medesimi è previsto il divieto di respingimento e di espulsione come stabilito dalla L. n. 47/2017;
- il sistema di accoglienza nazionale previsto dal D.Lgs. 142/2015 assegna all'Amministrazione centrale il compito di occuparsi della primissima accoglienza, attraverso centri governativi, con funzioni di protezione, identificazione, accertamento dell'età e screening psico-socio-sanitario, eventuale rintraccio dei familiari. Prevede poi che la seconda accoglienza sia realizzata attraverso i posti SAI (sistema accoglienza e integrazione) attivati dai Comuni sulla base degli Avvisi emessi dal Ministero dell'Interno;
- la forte crescita del flusso degli arrivi di minori non accompagnati ha evidenziato gli elementi di criticità del sistema di accoglienza nazionale: a fronte delle oltre 20.000 presenze stimate i posti nei centri di prima accoglienza, finanziati con le risorse comunitarie FAMI, attivati nelle regioni di primo arrivo, sono via via diminuiti dal 2018 al 2022 passando da 1.200 a circa 300. Ad agosto 2022 è stato pubblicato dal Ministero dell'Interno un Avviso per ulteriori centri FAMI di prima accoglienza. I posti nella rete SAI Minori (Servizio assistenza e integrazione) a fine 2021 erano 6.683 e i posti per minori nei CAS (Centri di acco-



## **GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA**

glienza straordinaria) poco più di 500;

- i Comuni, attraverso Anci, stanno a più riprese chiedendo il rafforzamento della governance centrale, come già prevista dalla vigente normativa, che rimette allo Stato la responsabilità della primissima accoglienza dei minori;
- sempre attraverso Anci è stato segnalato al Governo che questa situazione di forte aumento delle presenze ha di fatto portato a esaurire nelle aree interessate i posti nelle strutture autorizzate per minori, mettendo molte amministrazioni locali nelle condizioni di dover utilizzare strutture provvisorie e di emergenza, al di fuori del circuito ordinario ed è stata avanzata la richiesta dell'attivazione di strutture governative di prima accoglienza in tutte le regioni, in grado di rispondere sia alle esigenze derivanti da sbarco, che da rintraccio sul territorio;
- a queste attivazioni debbono corrispondere necessariamente numeri adeguati di posti SAI dedicati alla seconda accoglienza dei MSNA, il Sistema riconosciuto come maggiormente in grado di proporre interventi di qualità dedicati all'integrazione socio lavorativa, al fine di strutturare percorsi virtuosi di cittadinanza;

### **DATO ATTO CHE:**

- questo flusso eccezionale di arrivi di minori non accompagnati mette a dura prova anche il sistema di accoglienza territoriale e le comunità dedicate all'accoglienza dei MSNA presenti sul territorio e autorizzate al funzionamento ai sensi della normativa regionale, gestite da ASP Città di Piacenza in forza di specifico contratto di servizio con il Comune, non sono sufficienti a coprire un fabbisogno di accoglienza in costante crescita;
- il sistema di comunità socioeducative per minori del territorio provinciale è saturo e non in grado di rispondere per garantire l'accoglienza in relazione al ritmo degli arrivi;
- il Settore promozione della Collettività contatta costantemente comunità fuori territorio, sia al di fuori della Provincia di Piacenza sia in altre Regioni italiane e al momento sono oltre 30 i minori non accompagnati inseriti in comunità di altre Regioni (Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Marche, Lazio, Campania);
- anche tale ricerca di comunità fuori territorio e in altre regioni italiane, pur capillare e continua, non consente comunque di rispondere a tutti i MSNA rinvenuti sul territorio e in ogni caso la ricerca di tali disponibilità, anche quando ottiene esito positivo, richiede comunque un tempo per la definizione degli accordi e l'organizzazione dei trasferimenti;
- gli arrivi a Piacenza sono anche e per gran parte frutto di migrazione secondaria da altre province e riguardano in prevalenza minori di nazionalità egiziana e tunisina di età superiore ai 16 anni, in molti casi anche diciassettenni prossimi alla maggiore età, maschi, provenienti in prevalenza da Egitto, Tunisia, in misura minore Pakistan e paesi sub sahariani;
- rispetto in particolare al flusso di minori provenienti dall'Egitto, si nota una ricorrenza delle aree e località di provenienza, indice della presenza di reti attive nel sostegno di questi percorsi migratori, per le quali è ipotizzabile un'azione in qualche misura collaterale a organizzazioni dedite ad attività illecite. Si tratta di ragazzi in alcuni casi mai scolarizzati, con storie, contesti di vita ed esperienze di migrazione che favoriscono comportamenti improntati all'intolleranza alle regole dei luoghi di accoglienza, fino ad arrivare a reazioni



## **GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA**

violente, fortemente conflittuali, devianti;

### **CONSIDERATO CHE:**

- vi è un obbligo normativo tassativo in capo al Comune di accoglienza del minore rinvenuto sul proprio territorio privo di riferimenti parentali e quindi che, pur nelle difficoltà evidenziate che accomunano molti Comuni capoluogo dell'Italia settentrionale, deve in ogni caso essere assicurata una collocazione in via di urgenza;

### **VALUTATO CHE:**

- si è determinata l'impossibilità di procedere a inserimenti in comunità socioeducative autorizzate al funzionamento ai sensi delle diverse normative regionali in misura adeguata all'elevato e crescente flusso di rinvenimenti da parte delle forze dell'ordine, pur approfondendo il massimo impegno nel reperimento di ogni disponibilità in tal senso, anche fuori regione;

- si è comunque espresso un indirizzo nei confronti di ASP, recepito nel piano programmatico 2023-2025 che accompagna il bilancio recentemente approvato dall'Amministratore Unico dell'Azienda dei Servizi alla Persona, di attivare in locali di proprietà opportunamente adeguati una ulteriore comunità socioeducativa che possa accogliere minori stranieri non accompagnati sulla base delle caratteristiche e standard previsti dalla normativa regionale;

- vi è un costante confronto con la Prefettura di Piacenza e le Forze dell'Ordine al fine di una lettura condivisa del fenomeno e delle azioni possibili da attivare per fronteggiare la difficile situazione;

### **CONSIDERATO CHE:**

- si rende necessario, in prima istanza per un periodo non superiore a 6 mesi e nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, al fine di rispondere comunque agli obblighi che le norme pongono in capo al Comune e in relazione ai continui arrivi eccedenti le disponibilità di accoglienza delle comunità autorizzate al funzionamento in regione e fuori regione, attuare una serie di interventi di carattere straordinario per fronteggiare nel miglior modo possibile la situazione di emergenza che si è andata determinando e precisamente:

- avvalersi di una prima accoglienza a carattere temporaneo dei MSNA presso una struttura ricettiva, che si renda disponibile a tale funzione, da individuarsi secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici, così da garantire una prima accoglienza comunque tutelante, possibilmente limitata ai minori di età superiore a 16 anni;
- attivare presso la medesima struttura ricettiva, sempre attraverso le procedure previste dal Codice dei Contratti, un intervento di tipo educativo a carattere diurno al fine di garantire attività per la costruzione di percorsi e processi di integrazione sociale;

### **VISTI:**

- la Legge n. 328/2000;



## GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

- gli artt. 48 e 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.ii.;
- i principi contabili contenuti nel D.Lgs. n. 118/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 2/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 142/2015;
- la Legge n. 47/2017;
- il Piano sanitario e sociale regionale 2017/2019 (Delibera Assemblea Legislativa n.120 del 12 luglio 2017);
- l'art. 40 del vigente Statuto comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 22-23/03/2023 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP) e il Bilancio di Previsione 2023/2025 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 23/03/2023 con la quale sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e ss.mm.ii.;

### **ATTESA:**

la competenza della Giunta comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri di competenza espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dal Dirigente del Settore Promozione della collettività - Servizio Sociale (**Allegato A**) e dal Dirigente del Settore Entrate, in sostituzione – ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento di Organizzazione - del Dirigente del Settore Programmazione Economica (**Allegato B**) che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti, sentito il relatore e con voto unanime favorevole dei presenti espresso nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** le motivazioni espresse in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI ESPlicitARE** un indirizzo favorevole all'attuazione, in prima istanza per un periodo non superiore a 6 mesi e nell'ambito degli stanziamenti di bilancio già previsti per l'accoglienza dei minori, di una serie di interventi di carattere straordinario per fronteggiare nel miglior modo possibile la situazione di emergenza e al fine di rispondere comunque agli obblighi di accoglienza che le norme pongono in capo al Comune e in relazione ai continui arrivi eccedenti le disponibilità delle comunità autorizzate al funzionamento in regione e fuori regione:
  - avvalersi di una prima accoglienza a carattere temporaneo dei MSNA presso una struttura ricettiva, che si renda disponibile a tale funzione, da individuarsi secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici, così da garantire una prima accoglienza comunque tutelante, possibilmente limitata ai minori di età superiore a



## GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

16 anni;

- attivare presso la medesima struttura ricettiva, sempre attraverso le procedure previste dal Codice dei Contratti, un intervento di tipo educativo a carattere diurno al fine di garantire attività per la costruzione di percorsi e processi di integrazione sociale.
3. **DI INCARICARE** il Dirigente del Settore Promozione della Collettività degli adempimenti gestionali conseguenti.
  4. **DI DARE ATTO** che gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione degli interventi individuati dalla presente Delibera sono già ricompresi negli stanziamenti di bilancio al capitolo 42103130 INTERVENTI E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI PER MINORI E ALTRI SOGGETTI IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE, e ammontano indicativamente a euro 400.000 per l'annualità 2023 ed euro 200.000 per l'annualità 2024.

Con apposita votazione unanime favorevole, resa in forma palese, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 ai fini di consentire la celere attuazione delle misure previste per fronteggiare l'emergenza rappresentata dal costante flusso di Minori stranieri non accompagnati rinvenuti sul territorio comunale e consegnati dalle FF.OO al Comune.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

**SINDACO**  
**Katia Tarasconi**  
**con firma digitale**

**SEGRETARIO GENERALE**  
**Luca Canessa**  
**con firma digitale**

---

Si comunica l'approvazione della deliberazione all'Ufficio Proponente Ufficio servizi sociali , ai Servizi indicati in fase di redazione della proposta.